



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GREEN AND DIGITAL ECONOMY (LM-56/LM76)

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Green and Digital Economy, attivato presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia, è una Laurea Magistrale interclasse, riconducibile alle classi di laurea LM-56 (classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia) e LM-76 (classe delle lauree magistrali in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura).

Articolo 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale interclasse in "Green and Digital Economy" intende offrire un percorso formativo altamente qualificato e autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle due classi di Scienze dell'economia e di Scienze economiche per l'ambiente e la cultura.

Il corso combina, infatti, le competenze specifiche della classe LM-56 (Scienze dell'economia) – e, dunque, conoscenze avanzate nell'area della comprensione, dell'analisi quantitativa e della modellistica dei fenomeni economici, reali e finanziari, delle decisioni di politica economica, nazionali e sovranazionali, della regolamentazione dei sistemi economici e della loro interpretazione in chiave evolutiva – e quelle della classe LM-76 (Scienze economiche per l'ambiente e la cultura) – e, dunque, conoscenze avanzate per l'analisi e le ricerche negli ambiti delle discipline economico-aziendali, integrate con una formazione specialistica che consenta di analizzare, gestire e progettare sistemi, istituzioni o aziende che sappiano combinare l'efficiente gestione e amministrazione economica con la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico-culturale, nell'ottica della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il Corso risponde a esigenze culturali profonde, che caratterizzano l'evoluzione dei sistemi economici e collocano in primo piano i temi delle transizioni gemelle ("twin transition"), vale a dire transizione ecologica e transizione digitale, proponendo un approccio integrato volto a promuovere un modello di innovazione e sviluppo dei sistemi economici che sia sostenibile e in grado di valorizzare le tecnologie digitali quale fattore abilitante nel raggiungimento di obiettivi di tutela ambientale e benessere sociale.

Con riferimento ai contenuti formativi, il Corso di laurea magistrale interclasse in "Green and Digital Economy" è incentrato sui temi dell'innovazione digitale e dell'economia sostenibile, declinati negli aspetti macroeconomici, strategico-aziendali, finanziari, matematico-statistici e giuridici.

Più in dettaglio, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti delle classi di afferenza, il Corso si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- offrire una conoscenza avanzata delle discipline economico-finanziarie applicate alle relazioni con l'ambiente naturale e allo studio delle dinamiche interattive che ne scaturiscono, nell'ambito di un approccio volto a favorire la tutela ambientale e una crescita economica sostenibile;



- trasferire conoscenze avanzate nel campo della gestione e comunicazione d'impresa, orientate alla valorizzazione delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali e all'implementazione di modelli di sviluppo sostenibile;
- offrire competenze specialistiche nell'ambito delle discipline quantitative di natura matematica e statistico-econometrica, utili per l'analisi e la modellizzazione dei fenomeni economici in relazione ai rischi connessi ai cambiamenti climatici e allo sviluppo di politiche e progetti orientati allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali;
- trasferire conoscenze avanzate, anche di natura giuridica, utili ad implementare modelli di gestione e promozione dello sviluppo sostenibile all'interno di istituzioni, organizzazioni e impesi di diversa natura, incluse banche, intermediari finanziari e investitori istituzionali.

Il laureato magistrale in "Green and Digital Economy" dovrà:

- maturare competenze specialistiche nelle discipline che studiano il nesso economia-ambiente, avendo conto dei vincoli finanziari, ed essere in grado di utilizzare le leve economiche per favorire dinamiche di sviluppo sostenibile dei territori, anche attraverso lo sfruttamento delle opportunità offerte dall'innovazione digitale;
- essere dotato, nell'ambito delle discipline economico-finanziarie, delle conoscenze specialistiche relative alle transizioni ambientali e digitali, in ambito privato e pubblico, al fine di sviluppare capacità di riallocazione efficiente delle risorse secondo i principi dell'economia circolare;
- possedere abilità metodologiche quantitative per l'analisi e l'elaborazione dei dati attraverso le tecnologie digitali, ai fini della misurazione e gestione dei rischi ambientali e della tutela del patrimonio storico-culturale;
- saper interpretare e sviluppare strumenti al servizio del decisore politico per favorire la transizione digitale, la tutela ambientale e il benessere sociale;
- essere in grado di maturare un pensiero critico rispetto ai concetti e alle metodologie apprese, per l'analisi e la soluzione di specifiche situazioni in contesti decisionali reali.

Il laureato in Green and Digital Economy sarà in grado di individuare le tecnologie digitali innovative che abilitano la transizione ambientale, salvaguardando i vincoli finanziari e la sostenibilità economica a lungo termine delle azioni adottate. Inoltre, il laureato saprà effettuare scelte di investimento su asset "verdi" e indirizzare i decisori politici per favorire lo sviluppo dei mercati di riferimento.

Il percorso formativo fornirà principalmente conoscenze applicate, finalizzate a preparare lo studente per il mercato del lavoro. Quest'ultimo sarà al centro del processo di apprendimento, potendo partecipare attivamente alla formazione attraverso gruppi di lavoro, analisi di casi studio e valutazioni dei dati per analizzare contesti macroeconomici e finanziari. L'obiettivo sarà quello di informare le decisioni per azioni locali che siano in linea con i principi di sviluppo sostenibile definiti dalle Nazioni Unite e con il Green Deal Europeo.

Le competenze acquisite contribuiranno, quindi, a popolare il mercato dei cosiddetti lavori "verdi" (green jobs), in conformità con le normative vigenti e con la capacità di adattarsi alle future evoluzioni, rispondendo al crescente fabbisogno di competenze "verdi" e digitali che coinvolge in modo trasversale settori e professioni e porta un numero crescente di aziende e istituzioni a ricercare figure specializzate negli ambiti della sostenibilità ambientale e dell'innovazione digitale.

I laureati magistrali in "Green and Digital Economy" potranno svolgere attività lavorative altamente qualificate al servizio di aziende pubbliche e private, amministrazioni pubbliche, autorità di regolamentazione dei mercati, istituzioni economiche e finanziarie, società di consulenza e organizzazioni di diversa natura, sia nazionali che sovranazionali.



Il Corso di Laurea Magistrale in "Green and digital Economy", della durata di due anni, è erogato in modalità blended. La somministrazione degli insegnamenti prevede, infatti, l'erogazione di n. 53 CFU a distanza (modalità virtuale), attraverso videolezioni, webinar e materiali multimediali accuratamente progettati e realizzati secondo elevati standard qualitativi.

Più in dettaglio, sono erogati a distanza i n. 4 insegnamenti previsti al primo semestre del primo anno (n. 30 cfu) e i n. 3 insegnamenti previsti al secondo anno (n. 23 cfu) del Corso di studio. Ciò favorirà lo sviluppo di competenze per lavorare da remoto, utilizzando le tecnologie abilitanti attraverso un modello didattico articolato, innovativo e fortemente orientato allo studente che integra in modo sinergico la didattica erogativa e quella interattiva, per favorire la propensione all'apprendimento continuo, il coinvolgimento attivo e la personalizzazione del percorso di apprendimento.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Green and digital Economy" ha una forte vocazione internazionale, che si declina attraverso la stipula di uno o più accordi con Atenei esteri, finalizzati a realizzare programmi di mobilità internazionale strutturata per titoli che consentono allo studente di conseguire un doppio titolo ("double degree") con le Università straniere convenzionate. Gli studenti "outgoing" interessati all'acquisizione del doppio titolo dovranno acquisire almeno 30 CFU presso l'Ateneo estero convenzionato, così come gli studenti "incoming", provenienti dall'Ateneo estero convenzionato, dovranno acquisire almeno 30 CFU nell'ambito del percorso in "Green and digital Economy" attivato presso l'Università di Foggia.

Coerentemente, gli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea Magistrale in "Green and digital Economy" saranno erogati in lingua inglese per le discipline oggetto dell'Accordo di mobilità internazionale strutturata.

Le attività formative comprendono insegnamenti, laboratori, seminari, stage e tirocini presso soggetti pubblici e/o privati convenzionati, coerenti con le tematiche del Corso di Laurea.

L'offerta formativa è costituita da un unico percorso di studio che soddisfa, contestualmente, i requisiti minimi delle due classi di laurea (LM-56 e LM-76). Lo studente potrà scegliere, al momento dell'immatricolazione, la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio (scelta che potrà essere modificata sino al momento dell'iscrizione al secondo anno). Ciascuno studente acquisirà, in ogni caso, tutti i crediti formativi minimi settoriali previsti da entrambe le classi di laurea.

Lo studente potrà, inoltre, scegliere liberamente se aderire al programma di mobilità internazionale strutturata al fine di conseguire il doppio titolo ("double degree").

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Green and Digital Economy dovrà acquisire conoscenze specialistiche e trasversali nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche e matematico-statistiche applicate ai temi della transizione ecologica e digitale, al fine di promuovere un modello di innovazione e sviluppo dei sistemi economici globali e territoriali orientato a favore di obiettivi di tutela ambientale e benessere sociale.

In particolare, il laureato magistrale dovrà:



- conoscere e comprendere la relazione che intercorre tra economia e ambiente e le dinamiche della finanza verde negli scenari internazionali e locali;
- conoscere e comprendere i report per la sostenibilità ESG e i relativi criteri di certificazione;
- conoscere e comprendere i principali standard nazionali e internazionali in materia di rendicontazione non finanziaria (GRI – Global Reporting Initiative e ESRS – European Sustainability Reporting Standards, SASB – Sustainability Accounting Standards Board);
- conoscere e comprendere le metodologie quantitative di raccolta e analisi di grandi quantità di dati, sapendone interpretare i risultati per informare le decisioni da assumere;
- conoscere e comprendere le tecniche econometriche di base per analizzare gli scenari macro e micro economici;
- conoscere e comprendere i modelli di business incentrati sulle economie circolari;
- conoscere e comprendere le politiche per l'innovazione verde e digitale;
- conoscere e comprendere gli strumenti digitali utili alla valutazione e gestione degli impatti ambientali delle attività economiche;
- conoscere la distribuzione geografica delle risorse naturali;
- conoscere e comprendere gli strumenti al servizio della finanza verde e le opportunità che l'evoluzione dei sistemi finanziari offre in chiave "green";
- conoscere e comprendere i rischi ambientali per le attività economiche e gli asset finanziari;
- conoscere e comprendere il ruolo dei sistemi agro-alimentari nelle economie verdi.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e a distanza, esercitazioni e seminari, previsti del percorso formativo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le attività formative, nel loro complesso, sono concepite per sviluppare la capacità di selezionare e applicare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, e di individuare le soluzioni operative più appropriate, adattandole ai diversi contesti di riferimento.

Il laureato magistrale dovrà:

- saper interpretare le politiche economiche in tema di innovazione verde e digitale;
- saper proporre un'analisi critica delle politiche economiche ed elaborare proposte per favorire lo sviluppo delle economie verdi;
- saper elaborare ed interpretare i report ESG su scala nazionale ed internazionale;
- saper applicare i principali standard nazionali e internazionali in materia di rendicontazione non finanziaria (GRI – Global Reporting Initiative e ESRS – European Sustainability Reporting Standards, SASB – Sustainability Accounting Standards Board);
- saper individuare le cosiddette tecnologie digitali verdi e calcolarne l'impatto ambientale;
- saper applicare le tecniche statistico-matematiche di base per l'analisi di dati economico-ambientali e finanziari;
- saper interpretare i risultati delle analisi quantitative per assumere decisioni gestionali;
- saper compiere delle scelte di investimento sulla base dei principi delle economie verdi e degli indirizzi del decisore politico;
- saper valutare e gestire i rischi ambientali;
- saper implementare modelli di business circolari;
- saper prevedere gli scenari futuri e le conseguenti opportunità di business nell'ambito delle economie verdi;
- saper operare in contesti internazionali, con attori di natura privata e pubblica.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula e dalla lettura dei testi



suggeriti per lo studio individuale, dall'analisi di casi proposti dai docenti e dallo svolgimento di esercitazioni pratiche nell'ambito degli insegnamenti contemplati dal percorso formativo.

Avviene altresì tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione a laboratori professionali previsti dal percorso formativo, su scala nazionale o internazionale, nonché in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie. Nell'attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tutor della struttura ospitante. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in Green and Digital Economy di "prendere posizione" - avvalendosi di molteplici strumenti di analisi - nei confronti delle diverse opportunità ed evoluzioni dell'economia verde e digitale.

Il laureato magistrale, in particolare, dovrà:

- saper verificare la corretta applicazione di una tecnologia digitale rispetto al tema della sostenibilità;
- saper raccogliere feedback dall'esperienza per migliorare l'azione successiva, attivando processi di learning by doing, ponendo al centro la consapevolezza dei limiti della scelta adottata;
- avere capacità di giudizio ed essere in grado di sviluppare un pensiero critico su tematiche relative agli specifici ambiti di approfondimento.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite le esercitazioni pratiche, l'esame di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, l'attività di stage e quella volta alla preparazione della prova finale. Avviene altresì attraverso lo svolgimento di laboratori professionali previsti nell'ambito percorso formativo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative.

Il laureato magistrale dovrà:

- possedere adeguate capacità comunicative ed essere in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato ai diversi possibili interlocutori, le proprie riflessioni e conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti;
- acquisire capacità di comunicare con attori internazionali in lingua inglese;
- avere capacità di presentare e discutere casi aziendali e problemi economici di diversa natura.



L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente alle esercitazioni, all'attività di analisi e esposizione in aula dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente, nonché attraverso l'attività di tirocinio.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene in occasione delle prove d'esame e in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento dello studente, "interrogando" in modo integrato le proprie conoscenze-competenze a fronte delle problematiche affrontate.

Il laureato magistrale dovrà:

- essere in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- saper tenersi aggiornato sull'evoluzione dei modelli, delle politiche e delle normative in materia di economia ambientale e digitale e sulle relative opportunità;
- essere in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo ulteriore delle proprie conoscenze specialistiche e competenze professionali;
- essere in grado di condurre autonomamente studi e ricerche sui temi approfonditi nel percorso di studio.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel Corso di Studio nel suo complesso. In particolare, il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico. Lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l'attività di tirocinio, la partecipazione a laboratori professionali e la preparazione della prova finale abitua lo studente a misurarsi con problemi concreti e ad una costante attività di aggiornamento.

La capacità di apprendimento viene valutata, in particolare, con l'attività di tirocinio e i laboratori professionali, nonché in occasione della prova finale.

Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento

A livello di profili professionali, il Corso di Laurea Magistrale in "Green and Digital Economy" prepara alle seguenti professioni (classificazione ISTAT):

1.1.4.1.2 Dirigenti di sindacati e altre organizzazioni a tutela di interessi economici e sociali: le professioni classificate in questa unità definiscono, promuovono, dirigono e attuano le politiche e le strategie delle organizzazioni sindacali ovvero di altre associazioni (es. associazioni per la tutela dell'ambiente e dei consumatori) che tutelano gli interessi economici dei cittadini, di categorie economiche o sociali; rappresentano le suddette organizzazioni o associazioni nei confronti di parti terze e agiscono per loro conto; organizzano campagne di promozione delle finalità associative nonché il reclutamento e la formazione degli associati.

1.2.1.2.2 Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nella gestione dei rifiuti: le professioni classificate in questa unità guidano imprese o organizzazioni che operano nei settori economici della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, della fornitura di acqua delle reti fognarie e delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, classificati rispettivamente sotto



le Sezioni D ed E della Classificazione delle attività economiche, direttamente come proprietari o per conto della proprietà, le rappresentano nei confronti di terze parti e, con il supporto di uno o più direttori che coordinano strutture dirigenziali, ne definiscono, pianificano, dirigono e coordinano le politiche, le strategie produttive e le attività, generalmente seguendo le direttive di un consiglio di amministrazione o di direzione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti. Nelle attività di pianificazione e coordinamento strategico si relazionano anche con l'amministrazione centrale e gli Enti locali per erogare, nel rispetto di complesse normative nazionali e comunitarie, servizi di pubblico interesse contraddistinti da un'elevata caratterizzazione ambientale. Possono interagire, inoltre, con le comunità locali, applicando tecniche e strumenti di progettazione partecipata per facilitare la condivisione e accettazione di grandi opere e progetti con possibili impatti ambientali e/o socio-economici;

1.2.2.2 - Direttori e dirigenti generali di aziende che operano nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti: le professioni classificate in questa unità, nell'ambito delle imprese o organizzazioni che operano nei settori economici della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, della fornitura di acqua delle reti fognarie e delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, classificati rispettivamente sotto le Sezioni D ed E della Classificazione delle attività economiche, programmano, dirigono e coordinano le attività inerenti la produzione di beni e di servizi dell'impresa o dell'organizzazione in cui operano e assicurano l'utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati. Generalmente tali attività vengono esercitate in ottemperanza delle direttive degli organi decisionali dell'impresa o dell'organizzazione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti, in collaborazione con le altre direzioni in cui l'impresa o l'organizzazione è strutturata. Inoltre, operando per erogare servizi di pubblico interesse contraddistinti da un'elevata caratterizzazione ambientale, nel rispetto di complesse normative nazionali e comunitarie, possono relazionarsi con l'amministrazione centrale e gli Enti locali.

1.2.3.8.0 - Direttori e dirigenti della pianificazione e delle policy: le professioni classificate in questa categoria pianificano, organizzano, dirigono e coordinano le attività di consulenza politica e di pianificazione strategica all'interno di istituzioni pubbliche o organizzazioni private; gestiscono le attività di imprese che forniscono servizi di pianificazione politica e strategica, anche in un'ottica di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

2.5.1.1.0 - Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione: le professioni comprese in questa categoria coordinano le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale, formulano proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente; curano l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate, coordinando le attività del personale subordinato; verificano, controllano e forniscono assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia da parte della popolazione interessata che da parte della stessa amministrazione pubblica. Coordinano localmente le attività degli uffici di pubblica sicurezza e di protezione civile.

2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private: le professioni comprese in questa categoria conducono ricerche, studi e valutazioni nel campo dell'organizzazione, della progettazione e definizione delle procedure e dei servizi amministrativi e dei sistemi di assicurazione della qualità necessari alla gestione delle attività di impresa, ovvero applicano le conoscenze in materia e le procedure esistenti per fornirli, implementarli e migliorarli; conducono studi sui costi di impresa per individuare modalità di controllo.

2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici: le professioni comprese in questa unità conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato



dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia.

Più in dettaglio, i predetti profili professionali sono collegati ai seguenti sbocchi occupazionali:

- *Manager della Sostenibilità (Sustainability Manager / ESG Manager / CSR Manager)*: nell'ambito di imprese, pubbliche e private, dei diversi settori dell'economia e classi dimensionali, con funzioni di gestione sia intermedie che apicali; multinazionali e aziende quotate con divisioni ESG; banche, imprese di assicurazione e altri intermediari finanziari; società di consulenza strategica; amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore e altre organizzazioni pubbliche e private con strategie e modelli operativi centrati sulla sostenibilità.
- *Revisore della Sostenibilità*: nell'ambito di imprese, private e pubbliche, con divisioni ESG; intermediari finanziari; società di consulenza strategica; amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore e altre organizzazioni pubbliche e private con strategie e modelli operativi centrati sulla sostenibilità.
- *Analista economico-ambientale (Environmental Economist / Sustainability Analyst)*: nell'ambito di organismi internazionali per la tutela ambientale e la promozione dello sviluppo sostenibile; Amministrazioni pubbliche ed enti territoriali; Università e centri di ricerca; organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, impegnate nella tutela ambientale e sociale e/o nella valorizzazione dei beni paesaggistici e storico-culturali; società di consulenza energetica e ambientale, trading desk di imprese energetiche, borse ambientali; società fintech specializzate in carbon trading e PPA (*Power Purchase Agreements*).
- *Analista per la finanza sostenibile*: nell'ambito di banche e altri intermediari finanziari; investitori istituzionali (SGR, SICAV, imprese di assicurazione); società fintech specializzate in green finance; fondazioni, ONG e istituzioni finanziarie per lo sviluppo; agenzie di rating ESG e società di consulenza; desk di trading ambientale di banche, utility, società di gestione finanziaria ESG, borse ambientali internazionali; società fintech green e piattaforme digitali di investimento sostenibile.

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al Corso di Studio (ovvero requisiti per l'ammissione, modalità di verifica, programmazione eventuale degli accessi)

Trattandosi di un Corso di Studio ad accesso non programmato, l'immatricolazione è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari nonché alla verifica di un'adeguata preparazione personale.

In particolare, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in "Green and Digital Economy" è subordinato al possesso di una laurea triennale, acquisita presso l'Università di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi 17 e 28 (D.M. 509/1999) oppure L-18 ed L-33 (D.M. 1649/2023), oppure se è in possesso della Laurea quadriennale in Economia e commercio (ante D.M. 509/1999), o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario i crediti formativi universitari (CFU) minimi di seguito indicati:



Ambito	Settori scientifico-disciplinari	CFU minimi*	
Economico	ECON-01/A - Economia politica ECON-02/A - Politica economica ECON-04/A - Economia Applicata ECON-05/A - Econometria	16	8
Aziendale	ECON-06/A - Economia aziendale ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese ECON-09/A - Finanza aziendale ECON-09/B - Economia degli intermediari finanziari	8	8
Statistico-matematico	STAT-01/A - Statistica STAT-02/A - Statistica economica STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8
Giuridico	GIUR-01/A - Diritto privato GIUR-02/A - Diritto commerciale GIUR-03/A - Diritto dell'economia GIUR-05/A - Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico	6	6
Ambientale e Culturale	AGRI-01/A - Economia agraria, alimentare ed estimo rurale GEOG-01/B - Geografia economico-politica STEC-01/B - Storia economica	-	8

* sono alternativi

Se i requisiti curriculari non sono soddisfatti lo studente può acquisire i CFU mancanti sostenendo i corsi singoli prima di procedere all'immatricolazione.

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio di accertamento delle conoscenze e competenze all'ingresso. Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia.

Fra i requisiti verificati in sede di colloquio è previsto anche il possesso di una adeguata preparazione in lingua inglese. È, inoltre, richiesta un'adeguata preparazione informatica di base, da accertare mediante la presentazione di certificazioni standard riconosciute a livello europeo oppure mediante certificazioni che attestino l'acquisizione dell'idoneità informatica nel proprio curriculum universitario.

Sebbene la prova iniziale di verifica delle conoscenze di base possedute sia obbligatoria, il suo mancato superamento non preclude la possibilità di immatricolazione.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro Corso di Studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro Corso di Studio, o provengono da altro ordinamento, e ai laureati in altra disciplina che intendono immatricolarsi al presente Corso di Studio, sono riconosciuti - in forma parziale o totale - il maggior numero possibile di crediti formativi già maturati per attività didattiche che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti per il Corso di Laurea Magistrale in "Green and Digital Economy".

In seguito alla richiesta di immatricolazione con abbreviazione, passaggio e trasferimento, la Commissione Didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di Studio valuterà la precedente



carriera ai fini del riconoscimento degli esami e stabilirà l'anno di iscrizione dello studente secondo i seguenti criteri:

CREDITI RICONOSCIUTI	ANNO DI ISCRIZIONE
da 0 a 30 CFU	1° anno
oltre 31 CFU	2° anno

Tale proposta sarà successivamente ratificata dal Consiglio di Dipartimento o da altro Organo preposto a tale compito.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 12 cfu (Legge 30/12/2010, n.240) e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università degli Studi di Foggia.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il Corso di Studio prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) e consta di 11 insegnamenti (e relativi esami). Le attività formative previste sono articolate come segue:

- attività caratterizzanti (52 CFU per la LM-56 e 60 CFU per la LM-76), finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità riguardanti le tematiche centrali del Corso di Studio;
- attività affini e integrative (32 CFU per la LM-56 e 24 CFU per la LM-76), finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze che vanno a integrare, completare e caratterizzare la formazione del laureato magistrale in "Green and Digital Economy";
- attività a scelta dello studente (12 cfu), nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del DM 270/2004 e s.m.i.;
- attività di tirocinio (6 cfu);
- attività relative alla prova finale (18 cfu).

Articolazione dello svolgimento delle attività formative

Nella Tabella 1 sono elencati gli insegnamenti previsti nel Corso di studio, con evidenza dei settori scientifico-disciplinari di afferenza, della tipologia d'insegnamento (caratterizzante, affine o integrativo), dei crediti formativi universitari, della annualità/semestralità.

Le lezioni in aula sono svolte anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici. Con riferimento ai 53 CFU erogati a distanza, l'attività didattica si svilupperà attraverso videolezioni, webinar e materiali multimediali accuratamente progettati e realizzati secondo elevati standard qualitativi.

È inoltre prevista attività di tutorato per lo studio individuale, per la stesura di relazioni e tesine, per lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea.



In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo o l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, purché diverse da quelle già acquisite nelle lauree triennali.

Il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività a scelta dello studente sarà valutato dalla Commissione didattica del Dipartimento, a seguito di presentazione di specifica richiesta da parte dello studente.

Articolo 7 – Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio individuale e/o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per ciascuna tipologia didattica, un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente, ed è così articolato:

- 8 ore di lezione ex cathedra + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni in aula o in laboratorio + 13 ore di studio individuale;
- 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti in due anni accademici, secondo quanto previsto nel piano di studio riportato nella Tabella 1.

L'articolazione della didattica in semestri è organizzata in modo da concentrare le lezioni e favorire la preparazione degli esami di ciascun insegnamento.

Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame dovranno essere integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione.

Saranno disponibili tre appelli d'esame nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, tre appelli tra la fine del secondo semestre e la fine di luglio, un appello in settembre, uno in ottobre e uno in aprile.

Gli orari delle lezioni e l'elenco degli insegnamenti opzionali disponibili presso il Dipartimento, per ciascun semestre, sono pubblicati in bacheca e sul sito web.

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, sebbene fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni.

Articolo 10 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova svolta secondo le modalità riportate nella Tabella 2. La valutazione della commissione d'esame è espressa in trentesimi ed è positiva se maggiore o uguale a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti formativi universitari acquisiti. Nelle schede dei singoli insegnamenti sono precisate e rese note agli studenti le eventuali ulteriori modalità di verifica.



Articolo 11 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel Corso di Studio, oltre ad offrire concrete opportunità per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di 150 ore (6 cfu), che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari. Durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta di accesso al tirocinio può essere presentata al Servizio di competenza secondo il calendario presente sul sito web del Dipartimento.

Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito web di Dipartimento.

Articolo 12 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata al Servizio Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico.

La prova finale, cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella predisposizione e discussione di un elaborato scritto relativo a un argomento riconducibile alle discipline di studio del percorso formativo.

La redazione dell'elaborato finale deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e l'elaborato dovrà essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti formativi universitari previsti dal Corso di Studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri enti pubblici o privati, nazionali o internazionali.

Articolo 13 – Docenti del Corso di Studio

Gli insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 CFU complessivi saranno tenuti da professori e ricercatori di ruolo dell'Università di Foggia, inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti medesimi.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della Laurea Magistrale in "Green and Digital Economy" viene rilasciato un certificato supplementare denominato "*diploma supplement*", in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per il conseguimento del titolo.

Gli eventuali crediti formativi universitari acquisiti dallo studente oltre il limite dei 120 CFU previsti, nell'ambito di discipline a libera scelta dello stesso, sono riportati nel *diploma supplement*, con evidenza delle specifiche corrispondenti.

Il rilascio del *diploma supplement* è di competenza degli uffici di Ateneo preposti alla certificazione delle carriere studentesche.



Articolo 15 – Doppio titolo (“Double degree”)

Gli studenti che aderiranno al programma di mobilità internazionale strutturata (“double degree”), a completamento del percorso di studio matureranno il diritto di acquisire il doppio titolo: il diploma di laurea magistrale in “Green and Digital Economy” rilasciato dall’Università di Foggia ed il “Master degree” rilasciato dall’Università straniera sulla base degli accordi stipulati con la medesima.

Articolo 16 – Crediti acquisiti nel presente Corso di Studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l’Università degli Studi di Foggia

I crediti formativi universitari acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale in “Green and Digital Economy” sono riconosciuti in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell’ammissione ai Master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai dottorati di ricerca.

Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti formativi universitari acquisiti dallo studente al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, ad eccezione delle richieste di valutazione di carriere pregresse da parte di studenti decaduti o rinunciatari, che afferivano all’ordinamento quadriennale.

Per l’iscrizione al presente Corso di Studio è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri Dipartimenti dell’Università degli Studi di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei, nonché studenti del Dipartimento di Economia che intendano cambiare corso di studio o curriculum, o optare per il nuovo ordinamento).

La richiesta, opportunamente documentata, è valutata dalla Commissione Didattica del Dipartimento di Economia.

Articolo 17 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del Corso di Studio

Nell’ambito degli organi e strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti sulla all’attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte al sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne il miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali sia autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di Studio.

Con periodicità annuale saranno, quindi, raccolti e criticamente valutati i dati e le informazioni relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative, verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di Studio; adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l’accesso al Corso di Studio. Si accerterà, inoltre, che: le prove di verifica dell’apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicate in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l’apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà alla verifica più



generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine della costante rimodulazione progettuale. Il Dipartimento fornirà tutte le informazioni e le risultanze, oltre che i criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 18 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio sono consultabili sui siti web dei docenti e del Dipartimento.

PARTE SECONDA

Tabella 1

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GREEN AND DIGITAL ECONOMY (LM-56 / LM-76)

I ANNO								
INSEGNAMENTO	S.S.D.	DM n. 639 del 02.05.24	CFU	TIP. LM-56	TIP. LM-76	SEM	CFU a distanza	Lingua
POLICY FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION	SECS-P/02	ECON-02/A	8	B	B	1	8	ENG
ENERGY AND DIGITAL ECONOMICS	SECS-P/06	ECON-04/A	8	B	B	1	8	ENG
INTERNATIONAL ENVIRONMENTAL LAW	IUS/10	GIUR-06/A	6	B	B	1	6	ENG
DIGITAINABILITY AND INNOVATION KNOWLEDGE SYSTEMS IN AGRICULTURE	AGR/01	AGRI-01/A	8	C	B	1	8	ITA
POLITICAL GEOGRAPHY OF NATURAL RESOURCES	M-GGR/02	GEOG-01/B	8	B	B	2	-	ENG
MATH FOR ARTIFICIAL INTELLIGENCE	SECS-S/06	STAT-04/A	7	B	B	2	-	ENG
QUANTITATIVE SUSTAINABLE FINANCE	SECS-S/06	STAT-04/A	8	C	C	2	-	ENG
ENVIRONMENTAL ASSESSMENT LAB	SECS-P/13	ECON-10/A	8	C	C	2	-	ENG
TOTALE CFU I ANNO			61				30	
II ANNO								
DIGITAL MARKETING	SECS-P/08	ECON-07/A	8	B	B	1	8	ENG
SUSTAINABILITY PERFORMANCE ACCOUNTING & REPORTING	SECS-P/07	ECON-06/A	7	B	B	1	7	ENG
LABORATORY OF DIGITAL FINANCE	SECS-P/11	ECON-09/B	8	C	C	2	8	ENG
STUDENT CHOICE			12	D	D		-	
INTERNSHIP			6	F	F		-	



Dipartimento di Economia

FINAL EXAM	Anno Accademico 2026-2027	18	E	E	-	
TOTALE CFU II ANNO		59			23	
TOTALE		120				

B= insegnamenti caratterizzanti; C= insegnamenti affini/integrativi; D= Attività a scelta dello studente E= Prova finale e conoscenze linguistiche; F= Ulteriori attività formative.

Tabella 2

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GREEN AND DIGITAL ECONOMY (LM-56 / LM-76)

PRIMO ANNO

Insegnamento	Attività formativa LM-56	Attività formativa LM-76	CFU	Modalità di verifica
POLICY FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	8	Prova orale
ENERGY AND DIGITAL ECONOMICS	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	8	Prova orale
INTERNATIONAL ENVIRONMENTAL LAW	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	6	Prova orale
DIGITAINABILITY AND INNOVATION KNOWLEDGE SYSTEMS IN AGRICULTURE	Attività affine	Attività caratterizzante	8	Prova orale
POLITICAL GEOGRAPHY OF NATURAL RESOURCES	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	8	Prova orale
MATH FOR ARTIFICIAL INTELLIGENCE	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	7	Prova scritta e orale
QUANTITATIVE SUSTAINABLE FINANCE	Attività affine	Attività affine	8	Prova scritta e orale
ENVIRONMENTAL ASSESSMENT LAB	Attività affine	Attività affine	8	Prova orale

SECONDO ANNO

Insegnamento	Attività formativa LM-56	Attività formativa LM-76	CFU	Modalità di verifica
DIGITAL MARKETING	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	8	Prova orale
SUSTAINABILITY PERFORMANCE ACCOUNTING & REPORTING	Attività caratterizzante	Attività caratterizzante	7	Prova orale
LABORATORY OF DIGITAL FINANCE	Attività affine	Attività affine	8	Prova orale